

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1554

SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionalen. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto “*SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca*”, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del

16.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
 - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
 - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
 - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
- con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
 - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
 - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione {DPR 495/92}*
 - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri

- *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
 - *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
 - a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16-A e T00IA03AMBCT17-A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
 - siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato, nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Lecce;
 - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
 - ai Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, Sottosezione di I livello “*Provvedimenti*”, Sottosezione di II livello “*Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “*Autorizzazione paesaggistica*”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”.

Premesso che:

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 “Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca” ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall’art. 14 bis della Legge n. 241/1990 per l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell’opera e l’accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94;
- con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia, evidenziando i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo approfondimenti progettuali e fornendo indicazioni/prescrizioni da rispettare per la successiva fase di progettazione esecutiva;
- con nota prot. n. 622224 del 13.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento di VIA (IDVIA 1050) per l’intervento in oggetto;

- con nota prot. n. 40554-P del 17.12.2024 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso al Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, prot. n. 19386 del 13.11.2024, ai fini dell'adeguatezza della Relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa anche in riscontro alla nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00369 del 18.12.2024 ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00062 del 10.04.2025 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa in riscontro a tutti i pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di VIA;
- con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*;
- con nota prot. n. 205535 del 17.04.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando il link ove reperire la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente;
- con nota prot. n. 261191 del 16.05.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso un ulteriore contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia;
- con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso *"parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8"*;
- con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione

Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, ha chiesto al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009;

- con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 e le prescrizioni ivi riportate.

Considerato che:

- il progetto consiste nell'ammodernamento e adeguamento in variante della statale S.S. n. 275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo; il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km (19.422 m), in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino ed è suddiviso in cinque tratti; il tracciato stradale è costituito prevalentemente in rilevato e la sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie (D.M. 5/11/2001), a singola carreggiata di larghezza complessiva pari a 10,50 m, con una corsia per senso di marcia da 3,75 m, due banchine laterali da 1,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m;
- gli interventi previsti, comportando trasformazioni e costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra in *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e nelle relative *"Aree di rispetto"*, nonché compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario in *"Paesaggi rurali"*, risultano parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve

tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.775,71 – reversale di incasso n. 103046 del 22.09.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *“SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto *“SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M.*

05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto “SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
 - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
 - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
 - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
- con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 “Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”*, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
 - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
 - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
 - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri

- *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*

- *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
 - a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
 - siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato, nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Lecce;
 - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
 - ai Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. "Grandi infrastrutture": Ing. Francesco NATUZZI



Francesco
NatuZZi
20.10.2025
13:56:29
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA



Vincenzo
Lasorella
21.10.2025
10:07:32
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana": Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:



Paolo Francesco
Garofoli
21.10.2025
14:42:21
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00031****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

“SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 “Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca” ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall’art. 14 bis della Legge n. 241/1990 per l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell’opera e l’accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94. La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dalle seguenti macrocategorie:

ELABORATI GENERALI
COMPUTI E STIME SICUREZZA
STUDIO GEOLOGICO GEOTECNICO
STUDI GENERALI
PROGETTO STRADALE
SVINCOLI E RAMI SECONDARI
OPERE D’ARTE MAGGIORI
OPERE D’ARTE MINORI
IMPIANTI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CANTIERIZZAZIONE
ESPROPRI
INTERFERENZE
PPUT
SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
RELAZIONE PAESAGGISTICA
STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
MONITORAGGIO

In particolare, le macrocategorie ELABORATI GENERALI, PROGETTO STRADALE – TRACCIATO E CORPO STRADALE, CANTIERIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA E RELAZIONE PAESAGGISTICA sono costituite dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00EG00GENCO01_A.pdf - signed - signed.pdf - 799952b96c3ce03ee430b872c25da4dc
T00EG00GENCT01_A.pdf - 1b0ee171246e6abddb5a413fad759aa6
T00EG00GENCT02_A.pdf - 06fb409bf510a47ce346484d75c5947c
T00EG00GENCT03_A.pdf - 77b1196111218cb17ff12001a5b4daad
T00EG00GENCT04_A.pdf - 1d864149a17cdf237617162b1e35a1d9
T00EG00GENCT05_A.pdf - c847071cdc6e6ff38bd2eeb4e9ed39e5
T00EG00GENET01_E.pdf - 119756865790e050ebf684ae1f164865
T00EG00GENRE01_B.pdf - 78adb08b9d748750ee4ec8f451b3e778
T00EG00GENRE02_D.pdf - 0e44db45740a2574da897396ab3099d5
T00EG00GENRE03_B.pdf - 1a3870f622adab8c02f7a9a45ddb1bb4
T00EG00GENRE04_B.pdf - 5f35b39e082a375a6d4b1bc2578d28bb
T00PS00TRADC01_B.pdf - 60b568cf95e4d1a49a90c6784d5404d1
T00PS00TRADC02_B.pdf - 4ce5733cb3d2b915b7faa2e2574ff2dd
T00PS00TRADG01_A.pdf - 72fa4a625b6c32137889bcc2c6cadba5
T00PS00TRADG02_A.pdf - 9814cda564649f826d7ed4c89d82a943
T00PS00TRADG03_A.pdf - 554e9c96858ca822f37ce7c620bea902
T00PS00TRADG04_A.pdf - e58c1eaa1d22306d0a52847cf5be0ee4
T00PS00TRADG05_A.pdf - d47c669b1a6147d067077f98bd82ef2a
T00PS00TRAFP01_A.pdf - 24b049d1d6568b3566c475686c9fc5f1
T00PS00TRAFP02_A.pdf - eb082cc39a5343199ba3614e7f93457c
T00PS00TRAFP03_A.pdf - 9249eb7b4db39087eab402f22ed4e12a
T00PS00TRAFP04_A.pdf - f9cb3a8c749c1334b0c12a52a8012c77
T00PS00TRAFP05_A.pdf - fc3dd84d3246bcd207ec4d4728397cc
T00PS00TRAPL01_A.pdf - 76e65ba0ab11b8a1ea840f1b9926ac2b
T00PS00TRAPL02_A.pdf - e503e8866f2fc2f3e0ddc40f94655926

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

TOOPS00TRAPL03_A.pdf - d6f1e95bdb64d95b08ef50e283ec5f5b
TOOPS00TRAPL04_A.pdf - a2299451a780028a6784d4e22326f648
TOOPS00TRAPL05_A.pdf - 53b6bb8177d353b95f610ac6f7087bcf
TOOPS00TRAPL06_A.pdf - 3a9949b2ef98286f202ed0a34996ebfa
TOOPS00TRAPL07_C.pdf - 56afe13d05be4418e3110782a85055b6
TOOPS00TRAPL08_C.pdf - 9dfabe10bc0e83877ca235c368b2a9a8
TOOPS00TRAPL09_C.pdf - 5aafa653ac00d78c18af45f656ca9943
TOOPS00TRAPL10_C.pdf - 06861503c0579982f3e7c9af661e808e
TOOPS00TRAPL11_C.pdf - 28084f2891d0383dbd167f77535543b6
TOOPS00TRAPN01_B.pdf - 8dd048b312aee643e34619b5580029eb
TOOPS00TRAPN02_B.pdf - 100d25c58a595afcb289d82b62a9a8ff
TOOPS00TRAPN03_B.pdf - ea74e307a4626408772f387a0f5ac6fa
TOOPS00TRAPN04_B.pdf - 8771c049be410d818fec27ce45113fad
TOOPS00TRAPN05_B.pdf - d2e9c878da27ba8f9a1330b2842bc76a
TOOPS00TRAPP01_C.pdf - 78ff8b2773477992f48bf7a3467c5fcf
TOOPS00TRAPP02_C.pdf - ba21afa4d49949b003d04ff405314ea0
TOOPS00TRAPP03_C.pdf - 9b3326db6f09154444518bba9b752fb0
TOOPS00TRAPP04_C.pdf - abc803520184ad02dfe945e479943b4f
TOOPS00TRAPP05_C.pdf - 217c4f1029b4347c177118f3dceb4d5e
TOOPS00TRAPT01_A.pdf - 6fcbdbbed007932b152402ee11c90c1a
TOOPS00TRAPT02_A.pdf - 1e788a9d05e20bece7b088d806b4a55b
TOOPS00TRAPT03_A.pdf - 691f13710de61f1e1e81d87eb3ebaca1
TOOPS00TRAPT04_A.pdf - 8c675c53ab030e6e395916780da6960f
TOOPS00TRAPT05_A.pdf - 5de5a728a0d8ae7ed73b7294f43a1e10
TOOPS00TRARE01_C.pdf - 4c19fad7efd5a18cd0871d9d0358e85
TOOPS00TRAST01_B.pdf - 3d376a70f6d71d41d73fdac674284105
TOOPS00TRAST02_A.pdf - d9a7e36b5aeb0032ceccdcf6ea1910bd
TOOPS00TRAST03_B.pdf - 9e1749c4103a8041f3798ec31c6641e1
TOOPS00TRAST04_B.pdf - aefa47403507455a2f4bb442ba718b67
TOOPS00TRAST05_A.pdf - 54287b078d6b239559610f5f5f553d4a
TOOPS00TRASZ01_B.pdf - 389296d2cce632e78408be54ca6ead53
TOOPS00TRASZ02_B.pdf - 30ae1b3ca1c2429a2c6dcb6582edd32a
TOOPS00TRASZ03_B.pdf - 1d4ac31b1166ffc2dac3be6f941e27ca
TOOPS00TRASZ04_B.pdf - 686092b2a81c561e0bf207be0360d5d5
TOOPS00TRASZ05_B.pdf - fd19d11c11b602a4caf167ff896389d1
TOOCA00CANCRO1_C.pdf - 3e898222f4fa26e783f0f9a6708f6a0c
TOOCA00CANDC01_B.pdf - 05321d0c265bbcb7fee9b4997b4f24b5
TOOCA00CANPE01_D.pdf - efdb05f393d6e6de0875184f704d8b90
TOOCA00CANPE02_D.pdf - 93aa9be33b2d70c7a7fc57e05e9325c1
TOOCA00CANPE03_D.pdf - 4a8087b266fa6d126d7a5d7ee669c9de
TOOCA00CANPE04_D.pdf - ea03871fc17a026ec76b424d1e6f9112

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00CA00CANPE05_D_pdfa.pdf - 9e31850558f2386333d87e73e2e66942
T00CA00CANPU01_B.pdf - 565a5f49f0071ba05334b3876eca3e9e
T00CA00CANRE01_C.pdf - ce73795451a4348693f946f857667079
T00CA00CANSC01_C.pdf - c1c1c14886133fa62df4fd346fd6fee7
T00CT00CANPU02_B.pdf - f0dfb149d80601eaa1d841f440d6ee63
T00IA03AMBCT01_B.pdf - 4a19ad0421629defdb54ca94c0112dd2
T00IA03AMBCT01_A.pdf - 482d6b6d373866103a09d358b67d5bfc
T00IA03AMBCT02_B.pdf - 23be1c1d1ff839ca3b648fd179480563
T00IA03AMBCT03_A.pdf - 203716cb760f42551c78e394b8e67440
T00IA03AMBCT04_A.pdf - e48f3c222b5cde9ab842f14599134d19
T00IA03AMBCT05_A.pdf - 0f8130fac3dc3aa4ce1dec9b85ebfbef
T00IA03AMBCT06_A.pdf - 35d0759b7965450e6bcc1798123a22a4
T00IA03AMBCT07_A.pdf - d471a82a31122db49a05bdfb850af77e
T00IA03AMBCT08_A.pdf - 07ece782e4a7f1357c60aa8fdaa3be17
T00IA03AMBCT09_A.pdf - 2d8fd16f50dadab41c0bb549afb4cde6
T00IA03AMBCT10_A.pdf - 6d72b3f952d792ab9a297e28c72c301c
T00IA03AMBCT11_A.pdf - f883bf3aa3b743a7c2a690f6627d3cca
T00IA03AMBCT12_A.pdf - ad0601f352a7785704403adc8bc34365
T00IA03AMBCT13_A.pdf - 484f78676d71c3b9bbfbb4808192fcd
T00IA03AMBCT14_A.pdf - ab2f4280dca8669e10ab6eba5e8c9c4f
T00IA03AMBCT15_A.pdf - 4a0f251f2a7274e8f3060361283180ba
T00IA03AMBCT16_A.pdf - 8264656d52acce33f940bb03088ab2cd
T00IA03AMBCT17_A.pdf - 13d5a3e4b9f6029ffec355a1d3545dd3
T00IA03AMBCT18_A.pdf - 8214c5f378b020938d10c9b187b67fb1
T00IA03AMBCT19_A.pdf - 64900b31b8bf3f88ccdb098ea7691b4
T00IA03AMBCT20_A.pdf - 5d87b34fd1e37777d5ef615eff0f16f1
T00IA03AMBCT21_A.pdf - 7760096bce4ce8b2025607529a97c90e
T00IA03AMBFO01_A.pdf - 3bddee0696efa42c3dc66242f46d56ee
T00IA03AMBPF01_B.pdf - 6064304f611750ae7d90e237164c2ebf
T00IA03AMBPF02_B.pdf - 1be92acab2007f5db18f3a828d1876ef
T00IA03AMBPF03_B.pdf - d903f75885183f5de60be569af70ca44
T00IA03AMBPF04_B.pdf - f64cb990858d5c41dbd0144d49dbfc1c
T00IA03AMBPF05_B.pdf - 75db4de9295fe629f9d78242fb421265
T00IA03AMBPL01_B.pdf - 8ae0d83f5c547fc8c498bffe3537ee8c
T00IA03AMBPL02_B.pdf - b7093296b4434d7dbe75151032bcb52b
T00IA03AMBPL03_B.pdf - b9aae983a71f7214ee2f48407a1e1325
T00IA03AMBPL04_B.pdf - 3e6ca913faeb9c6ffdbce45a0d2a308b
T00IA03AMBPL05_B.pdf - 2396a0d2581e8434e15ab6bacf73254d
T00IA03AMBPL06_B.pdf - dc10e6e1f76ce00dc4ac6b8d92d5b5b1
T00IA03AMBPL07_B.pdf - 412d00dfa37f4065590812479aef9eec
T00IA03AMBRE01_C.pdf - 4a7d479d7f81fc519cad15c52b51cf6d

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00IA03AMBRE02_B.pdf - 119c42155ac2102090acbbacd1e5c30c

T00IA03AMBSC01_B.pdf - a3398065f1104c8b2bfde6d7a87b45c3

T00IA03AMBSZ01_B.pdf - 68c82bfbe1d5e691893d22d7dde879e6

Con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia, evidenziando i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo approfondimenti progettuali e fornendo indicazioni/prescrizioni da rispettare per la successiva fase di progettazione esecutiva.

Con nota prot. n. 622224 del 13.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento di VIA (IDVIA 1050) per l'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 40554-P del 17.12.2024 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso al Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, prot. n. 19386 del 13.11.2024, ai fini dell'adeguatezza della Relazione paesaggistica.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa anche in riscontro alla nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00369 del 18.12.2024 ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00062 del 10.04.2025 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa in riscontro a tutti i pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di VIA.

Con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 205535 del 17.04.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando il link ove reperire la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente; tale documentazione è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00EG00GENET01_G.pdf - ab54406805d4fe9e7c8ca5f4585900e5
T00EG01GENFO01_A.pdf - 50d3bbccf4195204b80d2995d1ce9a6a
T00EG01GENFO02_A.pdf - fd0168172a5e0dee347a0f16e2c3971f
T00EG01GENFO03_A.pdf - f520e2bb343665b2b6460bbc39caae42
T00EG01GENFO04_A.pdf - bc3aaf00451b96e669becbad1bbd757e
T00EG01GENFO05_A.pdf - 80f095b770792981ef131837958ed515
T00EG01GENFO06_A.pdf - e79f4b02d5cc24a90f171c412d82faf4
T00EG01GENPL01_A.pdf - 096f23643336236e34ce20e34d2c5467
T00EG01GENPL02_A.pdf - 353f9afdec5dac8da0271bc017b2aad8
T00EG01GENPL03_A.pdf - 5f0e8c02d92eef6e2c85854ae84a2c0d
T00EG01GENPL04_A.pdf - 4d1c18bc213227d2350299bc4c4d13f0
T00EG01GENPL05_A.pdf - e4ba782fb67e08d93de640c0555cb671
T00EG01GENPL06A.pdf - a64466f37b0fb9ac262ce7d9151bd3b7
T00EG01GENPL07A.pdf - 7082745398cd426e09b1a79ef297fab5
T00EG01GENPL08A.pdf - 6cc16479186f26bbdbd1cf0a5bb0152c
T00EG01GENPL09A.pdf - 2fecf187ac70ef5ea773058bb9f56f10
T00EG01GENPL10A.pdf - 1b9f77dcd33c0ad77cbdf7b5a9af23f
T00EG01GENPL11A.pdf - 653b0e921c3cfe2451c8c20c13ccc1a3
T00EG01GENPL12A.pdf - ce946db489d10f312ffba65e3982627e
T00EG01GENPL13A.pdf - 61534baed98dc21eafefe7c9b111a664
T00EG01GENPL14A.pdf - 49250755e4ce4ef6f8950d94e5d23012
T00EG01GENPL15A.pdf - d1a580cb80c5992e8c6c47b333dfc468
T00EG01GENPL16A.pdf - 125fd2a902d3da83daada6393679f9ef
T00EG01GENPL17A.pdf - d0f57539cf720bf47d50bb1fcbec3bd7
T00EG01GENRE01_B.pdf - 2cc6aeb82b319314e117e5a55a68f2e0
T00EG01GENRE02_A.pdf - 1d1479284455c7e2f569e367388068ba
T00EG01GENRE04_A.pdf - 5fdbaf54c491f28fd22b4cca168af03b
T00EG01GENRE05_A.pdf - 40772a03e44d178625896d9e1abede83
T00EG01GENRE06_A.pdf - 0470ce0f6bfa93fd902b8d609c1f1f79
T00EG01GENRE03_B.pdf - 57ad0ffffd9d081ecf3b680718f813a1
T00ID00IDRRE01_C.pdf - 8fa895058a74db1b91b256125ca19853
T00PS00TRAPP02_D.pdf - ca31a7c87a989288224101509703515e
T00PS00TRAPP03_D.pdf - 404d1cde3d498f3e2e7beda8a30a60b0
T00PS00TRAPP04_D.pdf - 07068f9eab9c47a938f0527867091aa0
T00PS00TRAST03_C.pdf - 25daa4e69cf93d19de001d5b59f1cc03



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00CA00CANCRO1_D.pdf - 69de09ee9683022b22c533c1e46085d1
 T00CA00CANPE02_E.pdf - 822783ad1dcf26607720db8cdae81d58
 T00CA00CANPE03_E.pdf - 586450300036e0bdfd20d7f2e46ef0eb
 T00CA00CANPE04_E.pdf - 3b46a00de7ca0b4accec8cf0eee2c78f2
 T00CA00CANPE05_E.pdf - fa8ee047a3b53caf09a6d334db419336
 T00CA00CANRE01_D.pdf - 86766a64854ccd6debe16db4b443ef91
 T00CA00CANRE02_A.pdf - ebaec4f9b63e2c57a6f5f37b61612def
 T00ES00ESPPC02_E.pdf - 7386440518a57f23d50c63374b7689ce
 T00ES00ESPPC03_E.pdf - e674d3f955e445c32c326b16716745b7
 T00ES00ESPPC04_E.pdf - be1f964584a00aeb94bed305f5e6e690
 T00GM00GEMRE01_C.pdf - fd537f097a92bfb7098dfeffb29caab6
 T00IA20AMBPL06C.pdf - aa420e14f326c8b42ceca27d157e1158
 T00IA20AMBPL07C.pdf - 1553ca1a2e657beb2edf8edaadd2796a
 T00IA20AMBPL08C.pdf - 696f4ac60f3bb6de2d711511e6c2ccc2
 T00IA20AMBPL09C.pdf - d5320d033923af2825c0b9beecfe1aad
 T00IA20AMBPL10C.pdf - 20cc2e60e21855aec179590f1be42770
 T00IA20AMBRE01_A.pdf - 2c360396f051460984192b9f82ef0054
 T00IA35AMBCT06B.pdf - 4563059a1b9bdc755489774afbc8d9aa
 T00IA35AMBCT07B.pdf - 51d5393f178aec1851568def737548e5
 T00MO00MOARE01_C.pdf - 58cbd2d6c5d0af4ceb40a98184ddd0aa
 T00MO00PMAPL01_C.pdf - a765a5bb35a0bc6d4d65db591149b243
 T00MO00PMAPL02_C.pdf - 3d16b9860afeb0428a4268aaab7cbb88

Con nota prot. n. 261191 del 16.05.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso un ulteriore contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia.

Con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso *“parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca”. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. Il° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8”*.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, ha chiesto al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009.

Con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 e le prescrizioni ivi riportate.

In precedenza, nell'ambito di un analogo procedimento indetto dal Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00834 del 06.12.2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023, ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e ha fornito indicazioni per il prosieguo delle attività di progettazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste nell'ammodernamento e adeguamento in variante della statale S.S. n. 275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo.

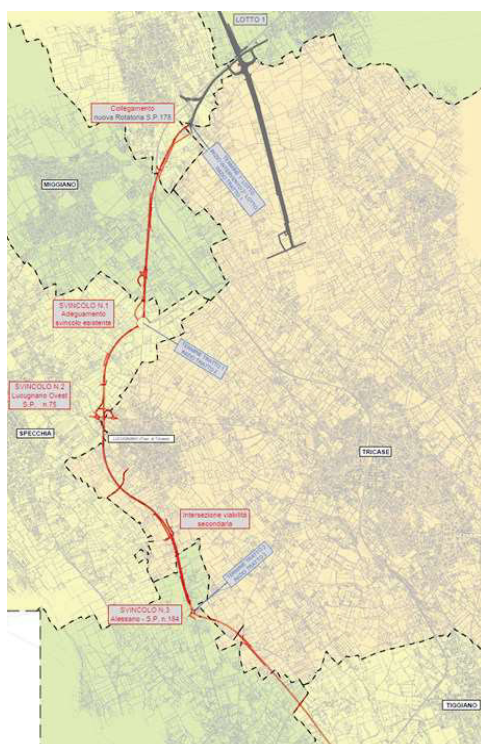


**REGIONE
PUGLIA**

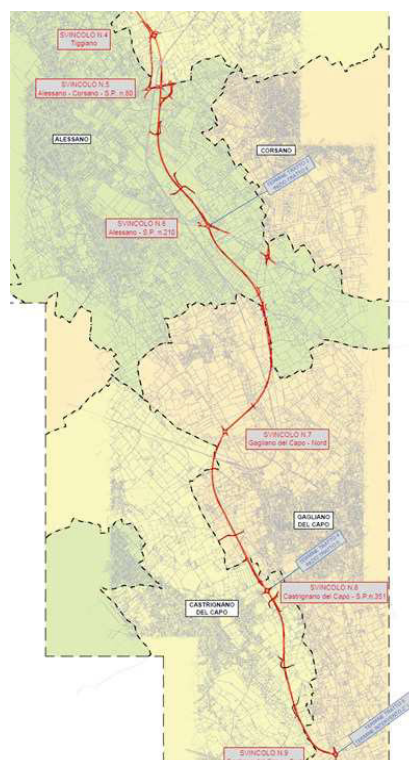
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Lotto II – Corografia stralcio Nord



Lotto II – Corografia stralcio Sud

Il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km (19.422 m), in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino; il tracciato è suddiviso in 5 tratti:

- tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) di circa 2,5 km;
- tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) di circa 4 km;
- tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) di circa 5,3 km;
- tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) di circa 5 km;
- tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) di circa 2,3 km.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Più in particolare, il tratto 1 ha inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n. 178 prevista nell'ambito dei lavori del Lotto 1 e procede in direzione Sud sottopassando la linea ferrovia per affiancarsi sul lato est della S.S. n. 275 e terminare sulla rotatoria esistente localizzata a nord della frazione Lucugnano; a partire da quest'ultima ha inizio il tratto 2, che si sviluppa completamente in nuova sede proseguendo in direzione Sud tra i centri abitati di Specchia (a Ovest) e Lucugnano (a Est), per terminare in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la stessa S.S. n. 275 e la S.P. n. 184 dove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n. 3); nel tratto terminale il nuovo tracciato si sovrappone per circa 900 m al sedime della S.S. n. 275; dallo svincolo n. 3 ha inizio il tratto 3, completamente in nuova sede, che prosegue in direzione sud tra i centri abitati di Alessano (a Ovest) e Tiggiano - Corsano (a Est), per terminare sulla S.P. n. 210 ove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n. 6); dallo svincolo n. 6 parte il tratto 4, con tracciato completamente in nuova sede, fino alla S.P. n. 351 dove è prevista la nuova rotatoria di progetto (svincolo n. 8); il tratto 5 prosegue in direzione Sud, posizionandosi a Ovest della S.S. 275 e termina con una nuova rotatoria (svincolo n. 9) in prossimità dell'attuale intersezione a raso tra la stessa S.S. n. 275 e la S.S. n. 274, proveniente da Ovest.

Il tracciato stradale è costituito prevalentemente in rilevato e la sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie (D.M. 5/11/2001), a singola carreggiata di larghezza complessiva pari a 10,50 m, con una corsia per senso di marcia da 3,75 m, due banchine laterali da 1,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m; la viabilità secondaria è prevista con categoria F2 – Locali in ambito extraurbano, con piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 8,50 m, una corsia per senso di marcia da 3,25 m e banchine laterali da 1,00 m. La viabilità podereale interferita di cui si prevedono nuove deviazioni è costituita da piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 5,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m.

Il progetto prevede, inoltre, opere d'arte maggiori e opere d'arte minori; tra le prime i sottopassi e i sovrappassi alla linea ferroviaria interferita, i sovrappassi alla viabilità esistente e i cavalcavia per il mantenimento della viabilità locale - vicinale interferita; i sottopassi alla linea ferroviaria esistente sono di tipologia scatolare con dimensioni interne 10,50 m x 5,50 m, mentre il sovrappasso alla linea ferroviaria prevede una luce unica di 50 m con impalcato a travi metalliche e soletta in c.a.; i cavalcavia di luce pari a 17,50 m prevedono un impalcato con travi prefabbricate in c.a.p. e soletta in c.a., il viadotto a tre luci di 68 m prevede un impalcato con travi in acciaio e soletta in c.a.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda la cantierizzazione, il proponente evidenzia che intende organizzarlo mantenendo l'autonomia costruttiva dei 5 tratti, con un unico campo base di circa 3.000 mq in posizione baricentrica rispetto all'intero intervento, cantieri operativi di superficie compresa tra 3.000 mq e 4.000 mq in corrispondenza delle opere d'arte maggiori, aree tecniche di superficie compresa tra 1.000 mq e 2.000 mq per la realizzazione dei cavalcavia e delle opere d'arte minori in corrispondenza di ogni singola opera.

In relazione alle Opere a verde, il progetto prevede una serie di interventi di mitigazione:

- inerbimento, con idrosemina, per la rinaturalizzazione di superfici delle scarpate stradali, rilevati e trincee, aree in cui si prevede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in massa e a fasce, aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi;
- sistemazione delle rotatorie con specie arbustive autoctone, quali cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymbra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*);
- fascia di vegetazione erbacea/arbustiva, in relazione alle vasche di invaso, mediante piantumazione di elicriso sardo (*Helichrysum italicum subsp. microphyllum*), ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), alaterno (*Rhamnus alaternus*);
- macchia arborea arbustiva, laddove non è possibile il ripristino delle aree ad utilizzo agricolo; in particolare, in corrispondenza degli spazi di separazione degli svincoli stradali e delle aree intercluse è prevista la messa a dimora di masse arboree arbustive con utilizzo di cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymbra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), lentisco (*Pistacia lentiscus*), ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), cisto femmina (*Cistus salviifolius*), tamerice comune (*Tamarix gallica*).

Infine, per un miglior inserimento dell'infrastruttura nel territorio attraversato, il progetto prevede l'utilizzo di barriere acustiche con due cromatismi specifici in relazione ai colori prevalenti del paesaggio e la verifica di due ulteriori cromatismi per il cavalcavia n. 2.

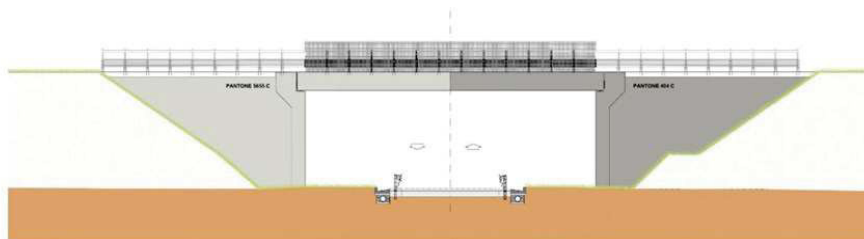
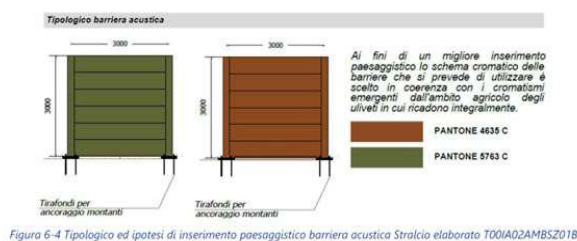


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Inserimento paesaggistico delle barriere acustiche e del cavalcavia n. 2

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA***Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi interessano per circa 1,5 km nel tratto centrale, per circa 200 m in prossimità dello svincolo n. 7 e per circa 3 km nel tratto più a Sud ***“Aree di notevole Interesse pubblico”*** e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 25.09.1970, **PAE0040**, *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio del Comune di Alessano”*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *“estendendosi sull'Adriatico per un fronte di un chilometro circa, abbraccia una costiera priva d'insenature degradante repentinamente ed a picco sul mare pressochè priva d'approdo”*;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 30.12.1977, **PAE0047**, *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Castrignano del Capo”*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *“costituisce un complesso avente valore estetico e tradizionale per i suoi importanti monumenti di stile barocco e le sue numerose cripte bizantine e con le sue macchie verdi costituite da latifogli, conifere ed eucaliptus”*;
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 26.03.1970, **PAE0052**, *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Gagliano del Capo”*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *“per la sua originaria bellezza e composizione naturale, costituita da macchie verdi ed essenze locali, e per la presenza di antichi resti preistorici e monumentali e dei caratteristici trulli, forma un quadro panoramico di eccezionale importanza”*.

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano ***“Testimonianze della stratificazione insediativa”***, ed in particolare ***“Masseria Matine”***, nonché ***“Aree di rispetto delle componenti culturali e***

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

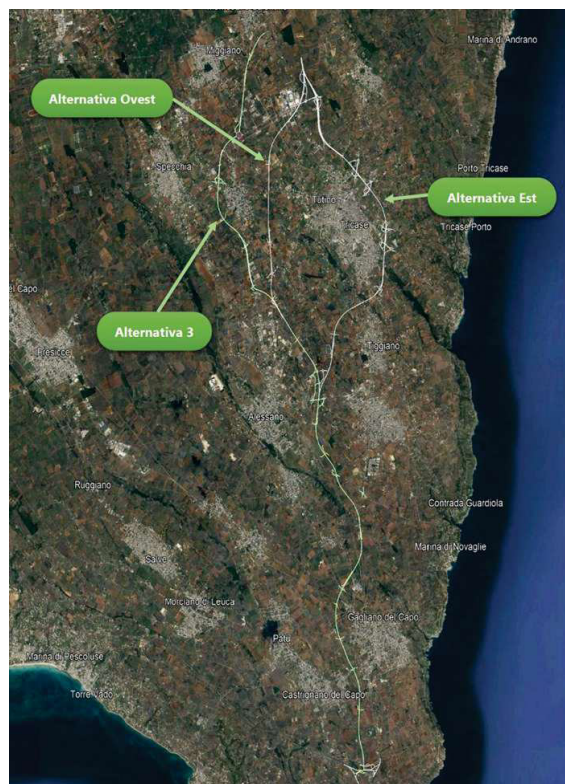
insediative", ed in particolare le aree di rispetto di **"Torre di difesa"**, **"Villaggio rupestre di Macurano"** e della suddetta **"Masseria Matine"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, per complessivi 3,6 km circa, gli interventi interessano **"Paesaggi rurali"**, ed in particolare il **"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, il tracciato interferisce con una serie di **"Strade a valenza paesaggistica"**, ed in particolare con la **"SS 275"**, **"SP 178 LE"**, **"SP 75 LE"**, **"SP 81 LE"**, con una **"Strada panoramica"**, la **"SS275"** nel tratto prossimo a Castrignano del Capo, e con un **"Cono visuale"**, nel tratto più a Sud per circa 1,8 km; tali componenti percettive sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;*
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) *costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);*
- Art. 83 lett. a1) *compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Considerato i contratti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*



Rappresentazione delle alternative progettuali su Ortofoto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato, caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km: alternativa Est, alternativa Ovest, alternativa 3.

Le tre alternative di tracciato presentano tracciati differenti nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucignano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino al termine dell'intervento in prossimità di Santa Maria di Leuca.

Il proponente specifica:

“le soluzioni progettuali prevedono sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come “adeguamento in sede”, che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso. Le tre Alternative sono state messe a confronto attraverso un'Analisi Multi Criteria (AMC) che ha permesso di individuare l'alternativa “più soddisfacente” analizzando diversi macro-obiettivi distinti in Ambientali (A); di Funzionalità (F) e di Sostenibilità (S). Dall'analisi è emersa la Soluzione 3 come quella vincente.”

Dal punto di vista paesaggistico si rileva che i maggiori impatti sulle componenti, Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti paesaggistici avvengono nella parte centrale e finale del tracciato, che è quella comune alle tre alternative proposte. L'alternativa prescelta è analoga a quella già analizzata con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 e, rispetto alla precedente, apporta miglioramenti ambientali e paesaggistici, in particolare nell'area terminale, in prossimità di Santa Maria di Leuca; inoltre, per alcuni tratti si sovrappone al tracciato esistente della S.S. 275, bypassando, in variante, i centri urbani interessati.

Le alternative localizzative e/o progettuali sono state progressivamente analizzate e precisate a partire dalla Conferenza di Servizi indetta dal Commissario Straordinario con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00834 del 06.12.2022, nell'ambito della quale con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 erano state fornite indicazioni progettuali per il prosieguo dell'attività di progettazione. Con successivi contributi (nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 e nota prot. n. 261191 del 16.05.2025) è stata ulteriormente analizzata la soluzione progettuale dell'itinerario SS275 - Il Lotto, sia ai fini del giudizio di compatibilità ambientale che ai fini del successivo rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 NTA del PPTR.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****APPROFONDIMENTI CONDOTTI**

Nell'ambito del procedimento avviato dal Commissario Straordinario per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 si è chiesto:

- 1) di effettuare un'analisi sulla possibilità tecnica di far convergere la nuova infrastruttura stradale sull'attuale sede della SS275 nel tratto terminale, per circa 2 km.

Il nuovo tracciato progettuale ha accolto parzialmente la richiesta, modificando il tratto finale per circa 500 m; la modifica comunque evita l'attraversamento e il "taglio" di una cresta delle Serre Ioniche, la rimozione di cospicua vegetazione naturale, ulteriore frammentazione di habitat e la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, molto presenti nell'area interessata, pur al di fuori del "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine", ma Invariante strutturale dell'Ambito attraversato, nonché a fondamento del riconoscimento del vincolo "Aree e immobili di notevole interesse pubblico".

- 2) di dimostrare la necessità di interferire con l'area di pertinenza di **"Masseria Matine"**.

In subordine di ridurre al minimo l'ingombro della sezione stradale, comprensiva delle complanari e degli elementi accessori, nel tratto antistante la Masseria.

Il proponente afferma:

"Le scelte progettuali prese in considerazione, nelle diverse alternative (Analisi Multi Criteri), sono state sviluppate secondo obiettivi di carattere Ambientale, di Funzionalità e di Sostenibilità.

Dal punto di vista ambientale, paesaggistico, funzionale e di sostenibilità l'alternativa migliore è la 3, con 21 indicatori che risultano migliori rispetto alle altre due alternative. (rif pp. 72 T00EG00GENRE01B – Documento di fattibilità delle alternative progettuali). La soluzione proposta è stata sviluppata con l'obiettivo di ridurre al minimo le interferenze con i contesti paesaggistici e culturali insediativi e nel contempo proporre un tracciato che soddisfi le verifiche plano-altimetriche richieste dalla normativa, garantendo la connessione/ricucitura con la viabilità esistente ed il tessuto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

insediativo (viabilità/accessi). In relazione all'interferenza con il piazzale di ingresso delle Masseria Matine, come visibile nella figura sottostante, il collegamento delle due intersezioni in progetto ha richiesto l'inserimento di un raccordo plani-metrico con conseguente scostamento del tracciato dal sedime esistente."

"Al fine di limitare l'interferenza con Masseria Matine si propone di restringere l'ingombro in prossimità della stessa sostituendo i dispositivi di ritenuta previsti in progetto con un new jersey spartitraffico. Considerato il funzionamento della nuova barriera, la distanza Strada-controstrada è ridotta a 80 cm. Inoltre, la variante qui proposta ha mantenuto come vincolo il ciglio dx della controstrada Est; la minor occupazione risulta pertanto tutta a beneficio della Masseria."

Si prende atto della necessità progettuale e dell'impossibilità di evitare l'interferenza con "Masseria Matine"; il tratto interessato è un tratto oggetto di adeguamento e le scelte progettuali sono obbligate dall'attuale sedime della S.S. 275, a meno di deviare la viabilità secondaria, comportando maggiori impatti paesaggistici e ambientali.

Si condivide la soluzione prospettata, in coerenza con la richiesta effettuata, per ridurre al minimo l'ingombro della sezione stradale nel tratto antistante la masseria; la sezione stradale ridotta consente una minore interferenza con l'area di pertinenza della masseria.

- 3) di dimostrare che nelle aree di rispetto delle **"Testimonianze della Stratificazione insediativa"** i tratti stradali interessati non comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto) e che seguano il più possibile le altimetrie attuali, al fine di non modificare il rapporto tra i beni tutelati e l'area vasta, chiedendo di specificare l'entità del rilevato in tali tratti; inoltre, in relazione all'interferenza con l'area di rispetto di **"Villaggio rupestre di Macurano"** si è chiesto di individuare una soluzione alternativa che non preveda la realizzazione del cavalcavia n. 4, ad esempio mantenendo la continuità della viabilità esistente a Est della S.S. 275.

Il proponente, in riscontro, afferma:

"In relazione all'interferenza con l'area di rispetto di "Villaggio rupestre di Macurano", si propone di eliminare il cavalcavia n°4. Al fine di ricucire la viabilità locale interferita

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

risulta pertanto necessario estendere la complanare di progetto, fino alle viabilità interessate dalla variante.”

Si condivide la soluzione prospettata, coerente con la richiesta d'ufficio, in quanto presenta minori impatti paesaggistici sull'area di rispetto del “Villaggio rupestre di Macurano”.

- 4) di verificare, con riferimento agli interventi ricadenti nei **“Paesaggi rurali”**, che le trasformazioni previste in progetto salvaguardino gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: i muretti a secco e i terrazzamenti; le architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; la vegetazione arborea e arbustiva naturale, gli ulivi secolari, le siepi, i filari alberati, i pascoli e le risorgive; i caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine.

Il proponente ha effettuato un approfondimento relativo agli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, affermando:

“In particolare, nell'area oggetto di analisi si è riscontrata la presenza di due tipologie principali di costruzioni in pietra a secco: i muretti a secco ovvero segni a sviluppo lineare sul territorio corrispondenti a murature realizzate con conci lapidei generalmente irregolari giustapposti senza malta più o meno ordinatamente in modo da formare una struttura a due paramenti inclinati verso un nucleo centrale costituito da pietrame informe di minore pezzatura.

Le Pagliare ovvero segni puntiformi, tendenzialmente di forma troncoconica e nel caso di specie isolati, con carattere cellulare ed in moduli planivolumetrici coperti da una falsa cupola e contenenti un vano interno accessibile; lo spazio interno è adibito alla trasformazione di prodotti agricoli e/o alla residenza temporanea.

Per quanto concerne la dimensione costruttiva legata alla localizzazione delle aree di cantiere, sono state rilevate interferenze tra le stesse e le costruzioni in pietra corrispondenti al sistema delle Pagliare, nello specifico il tracciato intercetta cinque Pagliare su un totale di quarantadue individuate in un buffer a 100 metri dall'asse stradale. [...] Le pagliare n.1 e n.2 ricadono nel tratto 3 di intervento, mentre le n.3, n.4 e n.5 ricadono nel tratto 4.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

[...] si tratta di situazioni numericamente limitate e la progettazione ha tenuto conto della presenza di queste costruzioni in pietra in modo da generare la minore interferenza possibile con tale sistema. Tuttavia, per quanto concerne la ricollocazione di tali manufatti si seguirà quanto indicato nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" in cui è specificato che per interventi sui beni in pietra a secco si prevede l'obbligo di compilazione delle Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale e delle Schede di Progetto. Si rimanda dunque alla progettazione esecutiva per la schedatura di dettaglio di tali manufatti demoliti e si prevede la ricostruzione degli stessi nella medesima particella catastale."

- 5) di redigere in sede di progettazione esecutiva le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto; il proponente, in riscontro, afferma:

"Con il Progetto Esecutivo, verranno redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale, e le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle pajare interferite. Un primo censimento speditivo è stato effettuato in questa sede con l'obiettivo di censire quelle prossime al tracciato e valutarne l'eventuale ricollocazione."

L'elaborato *T00EG01GENRE02_A – RELAZIONE INTERFERENZE MANUFATTI IN PIETRA* contiene un primo censimento delle pajare interferenti con l'infrastruttura. Lungo lo sviluppo complessivo dell'intervento, pari a circa 19,5 km, considerando anche le opere connesse (deviazioni di strade esistenti, viabilità di ricucitura e nuovi svincoli) il proponente ha individuato 15 pajare, considerando un buffer di circa 15 m oltre il limite delle occupazioni generate dall'infrastruttura. Il proponente ha, inoltre, effettuato valutazioni in merito alla loro conservazione in loco o al loro spostamento nelle immediate vicinanze, con una ipotesi di localizzazione futura delle pajare.

- 6) con specifico riferimento all'interferenza del nuovo tracciato con la S.P. 81, nel tratto n. 4, tra gli svincoli n. 6 e n. 7, di progettare un rafforzamento dell'inserimento paesaggistico che coinvolga le opere a verde e la ricostruzione delle pajare demolite in contesto idoneo, effettuando foto-simulazioni dalla strada a valenza paesaggistica S.P. 81, da Nord dopo la Rotatoria su S.P. 81 e da

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Sud, prima del sormonto del nuovo tracciato della S.S. 275 alla stessa S.P. 81; in riscontro, il proponente afferma:

“Sono stati svolti sopralluoghi mirati alla realizzazione di foto-simulazioni relative al tratto 4 del progetto, compreso tra gli svincoli 6 e 7, con particolare attenzione alle opere a verde e al ripristino delle pajare.”

- 7) di consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo con riferimento ai seguenti tratti:

- tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
- tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
- intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9).

Il proponente, in riscontro, afferma:

“In questa sede sono stati censiti i muretti a secco interferenti con il progetto. Sono state individuate le strutture da demolire e quelle da ricollocare ai margini della strada. Come richiesto dalla Regione, gli interventi di ricostruzione sono previsti nelle tratte che ricadono in contesti maggiormente sensibili dal punto di vista paesaggistico.”

L'elaborato *T00EG01GENRE02_A – RELAZIONE INTERFERENZE MANUFATTI IN PIETRA* riporta il calcolo dei muri a secco interferiti per ciascun tratto in cui è suddivisa l'infrastruttura, per un totale di circa 12.400 m. Il proponente specifica i criteri progettuali da seguire nella ricostruzione dei muretti interferiti:

- *“integrare i nuovi tratti con quelli esistenti non interferenti con le opere di progetto in modo da creare, su entrambi i lati della nuova infrastruttura, una configurazione omogenea che possa essere, in questo modo, maggiormente valorizzata;*
- *localizzare i nuovi tratti in zone limitrofe rispetto alla posizione attuale dei muri a secco interferenti;*
- *prediligere l'ubicazione dei nuovi muri a secco nei tratti stradali con quote di progetto paragonabili a quelle del terreno esistente circostante al fine di evidenziare in modo netto la presenza degli stessi;*
- *per i tronchi in cui è previsto l'allargamento della sede stradale e per i quali si è riscontrata in prevalenza interferenze di tipo longitudinale, ripristinare i nuovi tratti lungo il tracciato nella medesima direzione;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *per i tronchi in cui è prevista la realizzazione in variante della nuova sede stradale, ripristinare i nuovi tratti in corrispondenza del limite di esproprio in modo da delimitare le particelle generate nella nuova divisione catastale.*

Il proponente specifica che la lunghezza totale dei muretti da ricostruire è di circa 4.700 m.

Si condivide quanto previsto dal proponente, in coerenza con le richieste, finalizzate a salvaguardare i caratteri strutturali del paesaggio agrario attraversato. Si condividono anche i criteri progettuali da seguire nella ricostruzione dei muretti e si precisa che al minimo i muretti a secco devono essere previsti in affiancamento alla sede stradale con riferimento ai seguenti tratti:

- tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
- tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
- intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9).

- 8) di qualificare l'infrastruttura secondo le *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"* e conseguentemente applicare gli indirizzi ed i criteri progettuali orientati al miglior inserimento paesaggistico dell'opera nel territorio attraversato.

Il proponente ha effettuato gli step previsti dalle *Linee guida*, partendo dal 1° STEP – Riconoscimento delle tipologie infrastrutturali; il proponente afferma:

Nel caso in specie, partendo dalla definizione delle tipologie infrastrutturali delle linee guida, la Tipologia infrastrutturale afferente alla S.S.275 è la strada di interesse paesaggistico (5). La strada di interesse paesaggistico attraversa contesti rurali con diffusa presenza di elementi di naturalità, i cosiddetti paesaggi agrari eccellenti (nel caso in specie il paesaggio delle "serre orientali" e "serre ioniche"). Come sottolineato nel corso delle analisi parte del tracciato rispondente al Lotto2 attraversa il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine, paesaggio rurale facente parte della struttura antropica e storico-culturale degli Ulteriori Contesti Paesaggistici su indirizzo del Dlgs. 42/2004 art.143, co. 1, lett. e). Il Parco previsto nell'ambito dal progetto Città-Campagna dello scenario strategico del PPTR si propone di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici e di salvaguardare gli spazi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

rurali e le attività agricole nell'ambito della campagna profonda ovvero delle grandi "openess". Tale condizione consente di identificare nella tipologia della La Strada-parco (identificata con 5.1 dalle linee guida) il tracciato oggetto delle iniziative progettuali proposte. Per tale tipologia infrastrutturale l'obiettivo è la valorizzazione del ruolo delle infrastrutture nel territorio, riqualificazione ed integrazione dei percorsi rurali e il disegno paesaggisticamente qualitativo delle infrastrutture.

Gli elementi alla base della qualificazione paesaggistica del tracciato sono selezionare i punti di vista, interpretare in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali, valorizzare le connessioni della strada al contesto circostante.

2° STEP – Riconoscimento dal PPTR dei Contesti Territoriali

Le Linee Guida si basano sul riconoscimento fatto dal PPTR delle morfologie territoriali ossia delle categorie interpretative del tipo di paesaggio riscontrabile sul territorio pugliese. Le morfologie territoriali si coniugano con le Tipologie Infrastrutturali, generando a loro volta i Contesti Territoriali. Nel caso in specie, in virtù della connotazione prevalentemente agricola dell'ambito territoriale di intervento si è fatto riferimento alla classificazione delle Morfotipologie rurali descritte all'elaborato 3.2.7 del PPTR. Il tracciato il progetto attraversa diverse categorie di paesaggi rurali pugliesi. Con l'ausilio della matrice di correlazione tra le morfotipologie rurali e i contesti territoriali delle linee guida è possibile definire il contesto territoriale proprio all'infrastruttura di progetto che rammentiamo essere di strada di interesse paesaggistico – la strada-parco.

3° STEP – Riconoscimento degli altri "materiali" delle Linee Guida

Oltre al riconoscimento delle Tipologie infrastrutturali e dei Contesti territoriali occorre riconoscere le caratteristiche proprie delle infrastrutture quali manufatti che devono servire per il movimento delle persone e delle cose, secondo caratteristiche funzionali, geometriche e tecnologiche. In altri termini si tiene conto della classificazione funzionale del Codice della Strada in un dato Ambito territoriale e della Caratteristica della strada in relazione o meno alla presenza di piste ciclabili. La matrice che ne deriva si compone come rappresentata nella successiva tabella.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tabella 5-4 Matrice di correlazione

Tipologie infrastrutturali	Contesti Territoriali	Classificazione funzionale della strada	Ambito territoriale	Caratteristica della strada
La Strada-parco	Colture arboree prevalenti	C	Parco (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine)	Sezione stradale tipo C1 semplice con possibilità di connessioni alla ciclabilità esistente
	Mosaico agricolo periurbano			
	Mosaici agro-silvo-pastorali			

4° STEP – Riconoscimento dei profili paesaggistici funzionali delle infrastrutture
Il riconoscimento di profili paesaggistici funzionali delle infrastrutture è dato dal riconoscere congiuntamente le modalità di attraversamento del contesto territoriale e della sezione geometrica propria dell'infrastruttura.

Tabella 5-5 Correlazione contesto territoriale – categorie funzionali del CDS per la definizione dei profili paesaggistici funzionali

Profili paesaggistici funzionali				
Contesti territoriali		Categorie funzionali del Codice della strada		
		B	C	E
Mosaico agrario e associazioni prevalenti			5.1	
Parco agricolo			5.1	
Legenda delle tipologie infrastrutturali				
1	Strada dei tessuti insediativi			
2	Strada mercato e produttiva lineare			
3	La strada costiera di riqualificazione paesaggistica			
4	L'asse storico di accesso alla città			
5	La strada di interesse paesaggistico			
	Profilo paesaggistico funzionale			
	5.1 La strada parco			

5° STEP – Applicazione dei criteri progettuali

Strategia delle azioni

“Piattaforma

Il tratto stradale di progetto corrisponde alla categoria “C – Extraurbana Secondaria” secondo l’assegnazione del Codice della Strada (Art. 2 D.Lgs n°285 del 30/04/1992) e alla sezione “C1 – Extraurbana Secondaria” ai sensi del D.M. 5/11/2001.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****Bordo**

B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica

B8 Attenzione alla permeabilità della strada per la fauna sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua

B10 Individuare periodicamente passaggi per mezzi agricoli e percorsi di collegamento tra le realtà territoriali attraversate dall'infrastruttura

B11 Inserire nelle aree di rispetto delle principali intersezioni vasche di accumulo di acqua col fine di mantenere la fascia visiva libera

B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)

Intorno

I2 La strada deve preservare o assumere la valenza di corridoio paesaggistico tramite la valorizzazione e l'enfatizzazione di alcuni elementi territoriali

I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate

I25 Mantenere la ricchezza paesaggistica costituita da oliveti e oliveti terrazzati che infondono la percezione di un ambito di elevato valore paesaggistico

Territorio

T1 Mantenere le connessioni territoriali costituite dalla viabilità minore, valorizzare con tale scopo le strade rurali i canali che ordinano l'organizzazione agraria

T2 La strada deve assumere la valenza di corridoio paesaggistico di connessione del ricco sistema di terrazzamenti e la costa in modo da valorizzare il susseguirsi alternato di visuali paesaggistiche eterogenee."

Il progetto prevede l'applicazione delle Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture" riconoscendo la tipologia infrastrutturale nella Strada di interesse paesaggistico e identificando più specificamente la strada in progetto di Strada-parco; inoltre incrocia i contesti territoriali con le categorie funzionali del Codice della Strada ottenendo profili paesaggistici funzionali applicando criteri progettuali indicati dalle linee guida.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si ritiene che la SS275 nella nuova configurazione possa essere considerata Strada di interesse paesaggistico, soprattutto nella parte centrale e meridionale, in cui la stessa interagisce con il sistema minuto degli insediamenti rurali storici e dei beni architettonici e culturali diffusi e con gli elementi di naturalità che lo strutturano. In tale ottica l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura deve tendere a valorizzare il ruolo delle infrastrutture nel territorio, esaltare il ruolo paesaggistico percepito dalla strada, selezionando i punti di vista, valorizzando e interpretando in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali.

Si condividono i criteri progettuali assunti dal proponente.

9) di specificare meglio come il progetto risponda ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:

- B6 *Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
- B13 *Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
- I8 *Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

di implementare l'analisi in coerenza con i seguenti criteri:

- I3. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
- T4. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

di valutare la coerenza con il criterio P10 per la piattaforma, per i tratti 3, 4 e 5.

- P10. *I dispositivi di ritenuta devono rispettare le colorazioni delle terre degli ambienti attraversati, possono assumere una struttura in legno in occasione dell'attraversamento di ambiti di pregio territoriale.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In riscontro il proponente ha rimandato tali approfondimenti al Progetto Esecutivo. In merito alla richiesta di valutare dispositivi di ritenuta più integrati dal punto di vista paesaggistico, il proponente afferma:

“La scelta riguardo i dispositivi di ritenuta si è sviluppata in analogia a quanto previsto e in corso di realizzazione per il lotto I. L’adozione di barriere che rispettino la colorazione delle terre degli ambienti attraversati come ad esempio barriere in acciaio corten, presenta svantaggi dal punto di vista manutentivo ed economico. Nel corso di esperienze pregresse sul territorio, considerato il numero di produttori limitato, si è potuto riscontrare che l’approvvigionamento del materiale richiede tempi più lunghi. L’opzione delle barriere in acciaio-legno è stata scartata a priori, perché non si ha evidenza di prodotti marcati CE aventi le caratteristiche prestazionali previste a progetto. In aggiunta a quanto sopra, si rappresenta che, per motivi di ottimizzazione della gestione e manutenzione della strada, il progettista ha perseguito un criterio di uniformità tipologica in coerenza con quanto indicato dal DM 21.06.2002 – “Istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”. Si sottolinea inoltre che i dispositivi previsti risultano conformi alle barriere tipo ANAS dotate di DSM – Dispositivo Stradale di Sicurezza per Motociclisti, che rende complessa l’individuazione di alternative che garantiscano il rispetto dei requisiti di sicurezza specifici per l’utenza vulnerabile. Per ragioni di uniformità tipologica e per la difficoltà di reperire dispositivi che presentino caratteristiche tecniche analoghe a quelli previsti nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica si ritiene che quanto richiesto non sia percorribile.”

Si prende atto di quanto affermato dal proponente in relazione alla scelta dei dispositivi di ritenuta.

- 10) di esplicitare attraverso un progetto di inserimento paesaggistico, le scelte riguardanti i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, la previsione della schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico, fatte salve le norme sulla sicurezza della circolazione stradale, individui soluzioni di dettaglio per le rotatorie, con differenziazione dell’organizzazione interna e della riconoscibilità

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

delle stesse e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante.

Il proponente ha esplicitato le scelte sull'inserimento paesaggistico negli elaborati T00IA03AMBPL01_B, T00IA03AMBPL02_B, T00IA03AMBPL03_B, T00IA03AMBPL04_B, T00IA03AMBPL05_B, prevedendo inerbimento per la rinaturalizzazione di superfici delle scarpate stradali, rilevati e trincee, aree di piantumazione arborea e arbustiva, rinaturalizzazione delle aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi. Inoltre, negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sono presenti analisi di percezione visiva, con la verifica della presenza di visuali libere, parziali e occluse e l'individuazione di quinte visive di matrice naturale, insediativa e agricola. A tali individuazioni non segue, però, una scelta progettuale con la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità.

- 11) di individuare passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

Gli elaborati non individuano passaggi faunistici.

- 12) individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali.

Il proponente afferma:

"Al fine di contestualizzare l'opera l'insieme delle risultanti delle analisi sulla ciclabilità hanno consentito di ipotizzare una serie di itinerari per favorire e sviluppare la rete ciclabile connessa all'esistente, in relazione al tracciato della S.S. 275 di Santa Maria di Leuca e del contesto territoriale e paesaggistico in cui l'opera si inserisce.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le proposte di itinerari ciclabili sono sviluppate a partire da tre obiettivi:

- Realizzare un sistema di ciclabilità adeguato al tracciato di progetto della S.S.275 favorendo la mobilità sostenibile
- Riconnettere, utilizzare e potenziare gli itinerari già presenti o in progetto al fine di implementare gli studi e le esperienze già condotte
- Valorizzare i caratteri del paesaggio, gli elementi naturali e storico-culturali attraversati dall'opera incoraggiandone e sostenendone la fruizione con l'ausilio della mobilità dolce

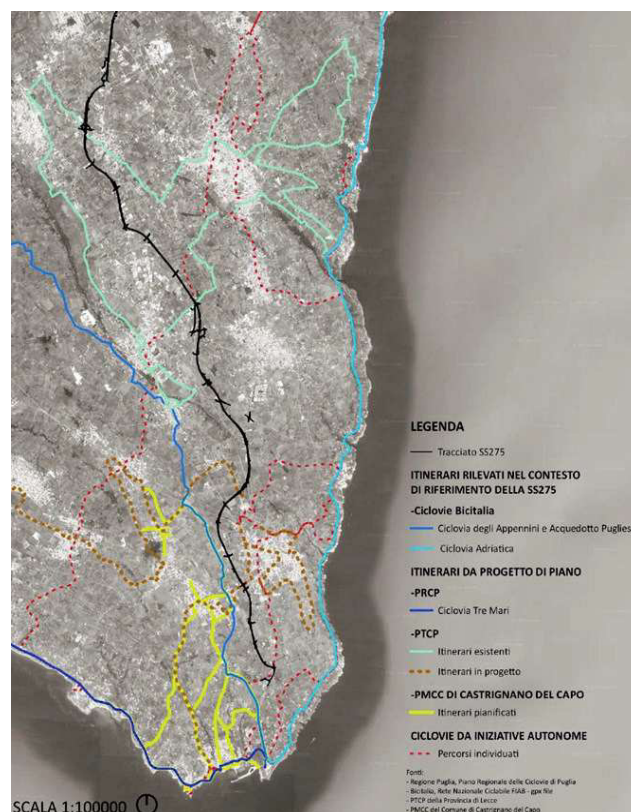


Figura 4-1 Rapporto tra il tracciato della SS275 e gli itinerari dell'area di studio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'itinerario principale individuato e in questa sede proposto, ovvero l'itinerario sulla sede esistente della S.S.275, collega il centro abitato di Montesano Salentino con il confine nord di Santa Maria di Leuca riallacciandosi direttamente alla Ciclovia Adriatica individuata da Bicalia nel tratto più a sud della S.S.274. L'itinerario proposto di cui sopra, al fine di sfruttare la potenziale sinergia che si genera mettendo a sistema qualsiasi rete di infrastrutture ma in particolare una rete infrastrutturale di ciclovie, con tutti i benefici che ne conseguono, si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti.

Partendo da nord, i primi tre itinerari sono tratti che completano il circuito degli Itinerari Esistenti individuati dal PTCP, il primo collega Montesano Salentino a Specchia, il secondo è a sud di Tricase ed il terzo ad est di Alessano. Il quarto itinerario di ricucitura, partendo dalla località "Spiaggia Acqua de li Rizzi" in corrispondenza della Ciclovia Adriatica, si sviluppa a nord di Gagliano del Capo e arriva all'itinerario del "Paesaggio Storico", prosegue poi collegandosi alla Ciclovia degli Appennini e Acquedotto Pugliese e attraversando gli insediamenti di Giuliano del Capo e Patù arriva a Marina di San Gregorio; gran parte dell'itinerario si sviluppa lungo un percorso segnalato dal PTCP per Itinerari in progetto, su strade panoramiche da PTPR, su itinerari segnalati da iniziative autonome e connette, inoltre, la ciclovia Bicalia "Acquedotto Pugliese" alla ciclovia "Adriatica" e alla ciclovia PRCP dei "Tre Mari" portando l'infrastruttura delle ciclovie ad un ulteriore livello di sinergia. L'ultimo itinerario di riconnessione forma un brevissimo tratto che ricollega la ciclovia dell' "Acquedotto Pugliese" alla propaggine nord – ovest di Gagliano del Capo."

Si ritiene di poter condividere l'analisi effettuata dal proponente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Salento delle Serre"** e le relative figure territoriali **"Le serre orientali"** e **"Le serre ioniche"**.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'ambito del **"Salento delle Serre"** è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento. La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il sistema dei principali lineamenti morfologici, costituito dai versanti più o meno acclivi delle Serre che si sviluppano in direzione NO-SE e dalle depressioni vallive strette e allungate che si sviluppano tra le serre, il sistema agroambientale, il complesso sistema di segni e manufatti che testimoniano l'equilibrio secolare tra l'ambiente e le attività storicamente prevalenti (allevamento e agricoltura), quali parietoni, limitoni e parieti, "spase" e "lettieri", "lamie" e "paiaie", apiari, aie, trappeti, forni, palmenti, torri colombaie, nonché i manufatti e le strutture funzionali all'approvvigionamento idrico quali votani, pozzi, piscine, neviere, evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

Il proponente, in relazione alla *Struttura e componenti antropiche e storico culturali* - 3.2 *Componenti dei paesaggi urbani* afferma che:

L'intervento ha l'obiettivo di adeguare l'attuale sede stradale della SS275 alla sezione C del DM 05/11/2001. Tutto l'intervento interessa l'attuale sede stradale ad eccezione di brevi tratti in variante necessari al fine di bypassare i centri urbani.

Come emerso nel corso della presente trattazione, la fase preliminare alla progettazione ha tenuto conto degli itinerari ciclabili esistenti.

Le proposte di itinerari ciclabili sono sviluppate a partire da tre obiettivi:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Realizzare un sistema di ciclabilità adeguato al tracciato di progetto della S.S.275 favorendo la mobilità sostenibile
- Riconnettere, utilizzare e potenziare gli itinerari già presenti o in progetto al fine di implementare gli studi e le esperienze già condotte
- Valorizzare i caratteri del paesaggio, gli elementi naturali e storico-culturali attraversati dall'opera incoraggiandone e sostenendone la fruizione con l'ausilio della mobilità dolce

L'itinerario principale individuato e in questa sede proposto, ovvero l'itinerario sulla sede esistente della S.S.275, collega il centro abitato di Montesano Salentino con il confine nord di Santa Maria di Leuca riallacciandosi direttamente alla Ciclovia Adriatica individuata da Bicalia nel tratto più a sud della S.S.274.

L'itinerario proposto di cui sopra, al fine di sfruttare la potenziale sinergia che si genera mettendo a sistema qualsiasi rete di infrastrutture ma in particolare una rete infrastrutturale di ciclovie, con tutti i benefici che ne conseguono, si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti.

Il proponente ha effettuato una valutazione con riferimento alla sola Struttura Antropica e storico-culturale, struttura che subisce gli impatti diretti dall'infrastruttura e per la quale è necessario valutare l'ammissibilità del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga. La compatibilità generale dell'infrastruttura con riferimento alle Strutture paesaggistiche è garantita dal rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute in nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 e meglio specificate con note prot. n. 597030 del 03.12.2024 e prot. n. 261191 del 16.05.2025, al fine di conseguire il miglior inserimento paesaggistico. L'infrastruttura deve essere essa stessa elemento qualificante dei luoghi attraversati, oltre che assumere il ruolo di risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto canale di accesso visuale preferenziale alla figura territoriale e alle bellezze panoramiche.

Si ritiene di poter condividere la localizzazione delle aree di cantiere prescelte.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto “SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
 - sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
 - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
 - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
 - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
 - con riferimento all’applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 “Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”*, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l’Intorno:
 - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l’asta paesaggistica*
 - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
 - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*
- sia implementata l’analisi in coerenza con i criteri



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

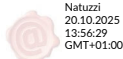
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- 13. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
- T4. *Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Francesco NATUZZI



Francesco
Natuzzi
20.10.2025
13:56:29
GMT+01:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA**



Vincenzo Lasorella
21.10.2025 10:07:32
GMT+02:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE-TA|16/10/2025|0003142-P

07

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
LECCE - TARANTO

*Risp. al Foglio prot. n. 477222 del 04.09.2025**Ref. prot. n. 16455-A del 11.09.2025**Class 34.43.01**Alla*

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V – Tutela del Paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune: **MONTESANO SALENTINO - MIGGIANO - SPECCHIA - TRICASE - ALESSANO - TIGGIANO - GAGLIANO DEL CAPO - CASTRIGNANO DEL CAPO**

Ubicazione: Svincolo Montesano – Andrano fino a S. Maria di Leuca, S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000.

Proponente: **Anas S.p.a.**

Progetto: *Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".*

Codice Progetto –BA 284 - Codice CUP–F47H200005270001 - Codice SIL–AANOBA00211.

Conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis, Legge 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Con riferimento alla questione in argomento,

- **vista** la Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** il vigente *Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii., con specifico riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione e agli elaborati 4.4.4 *Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*, 4.4.5 *Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*, 4.4.6 *Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*;
- **richiamato che**
 - con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario ha indetto una “*Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs.36/2023 nelle forme dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, come novellata dal D.lgs. 127/2016, al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, propedeutici e necessari all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica*” in oggetto;



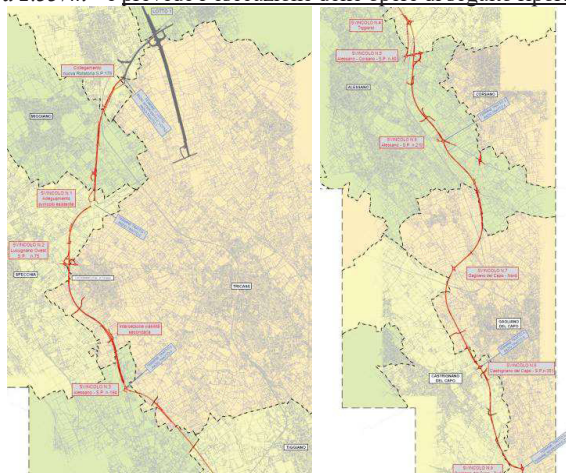
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

- con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la superiore Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *“il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la stessa DG-ABAP ha espresso *“parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca”. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8”*;
- con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso *“ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto”*;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso a codesta Sezione Regionale *“istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95”*;
- **vista** la nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 (acquisita agli atti con prot. n. 16455 del 11.09.2025) con la quale codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla Scrivente la *Relazione tecnica illustrativa e la Proposta di provvedimento, proponendo a questa Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, chiedendo, pertanto il parere di competenza*;
- **esaminata** la documentazione progettuale, si rappresenta quanto segue.

1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Le previsioni di progetto riguardano l'“ammodernamento e l'adeguamento in variante della statale S.S.275”, “di sviluppo complessivo pari a circa 19 Km (19.422 m) si sviluppa in direzione sud partendo dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino, e prosegue interessando i comuni di Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, fino alla frazione di S. Maria di Leuca dove ha termine l'intervento”.

L'intervento è suddiviso in tratti: Tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) sviluppo complessivo pari a 2.548m; Tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) sviluppo complessivo pari a 4.083m completamente in nuova sede; Tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) sviluppo complessivo pari a 5.277m completamente in nuova sede; Tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) sviluppo complessivo pari a 5.174m completamente in nuova sede; Tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) sviluppo complessivo pari a 2.337m” e prevede l'esecuzione delle opere di seguito riportate.



Corografia di progetto (cfr. Elaborato T00EG00GENCO01A)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

OPERE EDILI

TRATTO 1: *“si sviluppa in nuova sede affiancandosi nel tratto finale al sedime della S.S. n.275 (lato est). Ha inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n.178 prevista nell'ambito dei lavori del Lotto 1, e procede in direzione sud sottopassando la linea ferrovia per affiancarsi sul lato est della S.S. n.275 e terminare sulla rotatoria esistente localizzata a nord della frazione Lucugnano. Per quest'ultima intersezione si prevede l'adeguamento con l'inserimento di n.2 nuovi bracci di ingresso e uscita al fine di consentire il proseguimento del tracciato in direzione sud e l'innesto della viabilità esistente. La sezione stradale è di categoria C1.”*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotatorie” (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 40):

“rotatoria su via Padre Pio: rotatoria a 4 bracci, diametro circonferenza esterna $De=48.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede cinque *“deviazione viabilità secondaria”* di vario sviluppo e larghezza e una *“controstrada laterale bidirezionale”* in affiancamento al tratto principale (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 9).

“opere d'arte” (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 9):

“n.1 Sottopasso linea ferroviaria $L=140m$ (sez. n. T1-25)”;

“n.1 Cavalcavia $L=17.50m$ (sez. n. T1-21)”.

TRATTO 2: *“si sviluppa con un tracciato completamente in nuova sede che ha inizio in corrispondenza della rotatoria esistente a nord dell'abitato della frazione Lucugnano sulla S. S. n.275, e prosegue in direzione sud posizionandosi tra i centri abitati di Specchia a ovest e Lucugnano a est, per terminare in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la stessa S.S. n.275 e la S.P.n.184 dove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n.3). Nel tratto terminale il nuovo tracciato si sovrappone per circa 900m al sedime della S.S. n.275. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 2, con schemi del tipo a due livelli con rampe dirette e indirette (svincolo n. 2) e rotatoria a raso (svincolo n.3). È inoltre prevista a sud dell'abitato di Lucugnano, una nuova intersezione del tipo rotatoria a due livelli per risolvere le interferenze con la viabilità locale.”*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotatorie” (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 40):

“svincolo 2 rotatorie est - ovest: rotatorie a tre e quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=40.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“intersezione viabilità secondaria: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede cinque *“deviazione viabilità secondaria”* di vario sviluppo e larghezza e due *“controstrada laterale monodirezionale”* in affiancamento al tratto principale (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 9).

“opere d'arte” (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 10):

“n.1 Viadotto $L=68m$ (sez. n.T2-88)”;

“n.1 Sovrappasso $L=20m$ (sez. n. T2-38)”;

“n.1 Cavalcavia $L=17,50m$ (sez. n. T2-64)”;

“n.3 Manufatti scatolari $h=5,50m$ (sez. n. T2-18 - T2-26 - T2-42)”.

TRATTO 3: *“si sviluppa anch'esso con un tracciato completamente in nuova sede con inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n.184 (svincolo n.3), e prosegue in direzione sud posizionandosi tra i centri abitati di Alessano a ovest e Tiggiano - Corsano a est, per terminare sulla S.P. n.210 ove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n.6). In corrispondenza dell'attuale incrocio tra la stessa S.P.n.210 e la S.P. n.81 si prevede la realizzazione di una nuova rotatoria. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 3, con schemi del tipo a due livelli con rampe dirette e indirette (svincolo n. 5) e rotatoria a raso (svincoli n.4 - 6)”.*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotatorie” (cfr. Elab. *“T00PS00TRARE01C”*, p. 40):



“Svincolo 4: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 5 rotatorie est - ovest: rotatorie a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 6: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede tredici “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza e un “adeguamento della viabilità secondaria” in corrispondenza degli svincoli n.4 e n.5; (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, pp. 11,12).

“opere d’arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 12):

- n.1 Sottopasso linea ferroviaria $L=70m$ (sez. n. T3-79);
- n.1 Sottopasso scatolare - S.P. n.80 $L=35m$ (sez. n. T3-87);
- n.4 Cavalcavia $L=17,50m$ (sez. n. T3-20 - T3-49 - T3-103 - T3-122).

TRATTO 4: “si sviluppa con un tracciato completamente in nuova sede con inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n.210 (svincolo n.6) in comune di Alessano, e prosegue in direzione sud posizionandosi inizialmente a est della linea ferroviaria per poi spostarsi a ovest del centro abitato di Gagliano al Capo e terminare in corrispondenza della S.P. n.351 dove è prevista la nuova rotatoria di progetto (svincolo n.8). La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 2, con schemi del tipo rotatoria a raso (svincoli n.7 - 8)”.

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotatorie” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):

“Rotatoria su S.P.n.81: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=45.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 7: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“Svincolo 8: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”;

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede sei “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza e un “controstrada laterale monodirezionale” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 12). (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, pp. 11,12).

“opere d’arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 13):

- “n.1 Sovrappasso linea ferroviaria $L=50m$ (sez. n. T4-63)”;
- “n.1 Sottopasso linea ferroviaria $L=25m$ (sez. n.T4-95)”;
- “n.3 Cavalcavia $L=17,50m$ (sez. n. T4-72 - T4-99- T4-122)”;
- “n.4 Manufatti scatolari $h=5,50m$ (sez. n. T4-31- T4-35 - T4-48 - T4-55)”.

TRATTO 5: “si sviluppa in nuova sede con inizio dalla nuova rotatoria sulla S.P. n.351 (svincolo n.8) in comune di Castrignano del Capo, e prosegue in direzione sud posizionandosi a ovest del tracciato della S.S. n.275, per terminare con una nuova rotatoria (svincolo n.9) in prossimità dell’attuale intersezione a raso tra la stessa S.S.n.275 e la S.S. n.274 proveniente da ovest. Nel tratto terminale localizzato in comune di Castrignano del Capo (frazione S. Maria di Leuca), è previsto l’adeguamento di una parte di quest’ultima intersezione, attraverso l’inserimento, nella porzione a nord, di un tratto a doppio senso di circolazione collegato con una nuova rampa diretta monosenso all’attuale sistema di circolazione in direzione della S.S. n.274. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 1, con schema del tipo rotatoria (svincolo n. 9)”.

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:

“verifiche di sicurezza delle rotatorie” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 40):

“Svincolo 9: rotatoria a tre bracci, diametro circonferenza esterna $De=50.00m$, larghezza corsie nella corona rotatoria $L=6.00m$, larghezza corsia braccio di ingresso $L=3.50m$, larghezza corsia braccio di uscita $L=4.50m$ ”.

“ricucitura della viabilità secondaria” il progetto nel tratto suddetto prevede sei “deviazione viabilità secondaria” di vario sviluppo e larghezza (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 13).

“opere d’arte” (cfr. Elab. “T00PS00TRARE01C”, p. 14):



- n.3 Cavalcavia L=17.50m (sez. n. T5-4 - T5-30 - T5-43).

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Il progetto per l'intero tratto stradale prevede "l'illuminazione delle n.2 intersezioni principali di progetto (svincolo n.2 e svincolo n.5) e di tutte le n. 13 intersezioni a raso del tipo a rotonda previste in progetto". (cfr. "Elab. T00IA40AMBRE01B", p.3).

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Il progetto, nell'ambito dell'intero tratto, prevede alcuni specifici interventi (cfr. "Elab. T00IA03AMBRE01C", p.105-112):

"OPERE A VERDE" Interventi di mitigazione a fronte delle "potenziali interferenze connesse alla realizzazione e messa in opera del tracciato stradale di progetto", mediante:

"Inerbimento" - "realizzato mediante la tecnica dell'idrosemina di una miscela di sementi di specie autoctone ed è mirato alla rinaturalizzazione di: superfici delle scarpate stradali (rilevati e trincee); aree in cui si prevede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in massa e a fasce; aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi";

"Sistemazione delle rotonde con specie arbustive autoctone" - "cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymbra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium juncea*)";

"Fascia di vegetazione erbacea/arbustiva" - "per le sistemazioni idrauliche si prevede la realizzazione di vasche di invaso dislocate lungo il tracciato, in tal caso al fine di mitigare la presenza delle stesse, nelle aree di pertinenza di dette opere è previsto l'impianto di fasce vegetate tramite le seguenti tipologie di piante: - elicriso sardo (*Helichrysum italicum* subsp. *microphyllum*); - ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*); - alaterno (*Rhamnus alaternus*)".

"Macchia arborea arbustiva" - "Dove non è possibile il ripristino delle aree ad utilizzo agricolo, in particolare in corrispondenza degli spazi di separazione degli svincoli stradali e delle aree intercluse gli interventi per le opere a verde prevede la messa a dimora di masse arboree arbustive". "Per la sistemazione delle isole di separazione dei rami degli svincoli stradali: - cisto rosso (*Cistus creticus*), - timo arbustivo (*Thymbra capitata*), - sparzio infestante (*Cytisus infestus*), - euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), - ginestra odorosa (*Spartium juncea*). Per le aree intercluse: - lentisco (*Pistacia lentiscus*), - ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), - ginestra odorosa (*Spartium juncea*), - cisto femmina (*Cistus salviifolius*), - tamerice comune (*Tamarix gallica*)".

"ASFALTO FONOASSORBENTE E BARRIERE ACUSTICHE"

"Asfalto fonoassorbente" - "La tipologia di asfalto assunta per l'asse stradale di progetto e i relativi svincoli (rampe di uscita ed ingresso) è di tipo drenante con caratteristiche di fono assorbimento tale da indurre un abbattimento della sorgente lineare considerato pari a 3 dB(A)".

"Barriere antirumore" - "Ai fini di un migliore inserimento paesaggistico lo schema cromatico delle barriere che si prevede di utilizzare è scelto in coerenza con i cromatismi emergenti dall'ambito agricolo degli uliveti in cui ricadono integralmente". (dimensione delle dieci tipologie previste di lunghezza variabile da 60,00 m a 3,00 m - Pantone 4635 C - 5763 C).

"INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELLE OPERE D'ARTE" Per il cavalcavia n. 2 previsto lungo il tratto 5 nel contesto paesaggistico delle Serre Salentine "sono stati analizzati gli aspetti architettonici e visivi" ed eseguito uno "studio cromatico e materico effettuato in ante e post operam" con la verifica di due cromatismi (Pantone 4635 C - Pantone 5763 C).

"INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE"

OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, (cfr. "Cantierizzazione-T00CA00CANRE01C_Relazione tecnica", p.17) mediante la realizzazione di 2 distinte tipologie di aree:

"aree di cantiere fisse" (installate all'inizio delle lavorazioni), a loro volta specializzate con la seguente organizzazione funzionale:

- cantiere logistico Campo Base. In essa trovano ubicazione sia le funzioni logistiche legate al servizio delle maestranze, che funzioni di carattere operativo, quali quelle di coordinamento, di direzione lavori, ovvero deposito attrezzature e manutenzione dei mezzi operativi.

- cantieri operativi per lo stoccaggio di materiali inerti. Tali aree, ubicate in prossimità del sedime di progetto saranno utilizzate sia lo stoccaggio intermedio dei materiali inerti da destinarsi al successivo riutilizzo nell'ambito del



progetto di adeguamento autostradale che come deposito temporaneo per la gestione dei materiali in esubero da conferire verso siti di destinazione finale.”

“apprestamenti di cantiere a servizio del fronte mobile dei lavori, aree tecniche posizionate all’inizio della realizzazione delle singole opere lungo il sedime in progetto, a supporto della realizzazione delle opere stesse e per lo stoccaggio delle parti d’opera. In particolare, si prevedono le seguenti aree:

- aree destinate alla realizzazione dei sottopassi;
- aree destinate alla realizzazione dei viadotti”.

2. SISTEMA DELLE TUTELE DELL’AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L’area di progetto ricade nell’Ambito Territoriale 11 “*Il Salento delle Serre*” (allegato 5.11), Figure Territoriali 11.1 “*Le Serre Ioniche*” e 11.2 “*Le Serre Orientali*” – così come individuate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente – ed è interessata dal seguente Sistema delle Tutele:

Tratto 02, dallo svincolo n.1 allo svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184,

- **Componenti culturali e insediative:**

UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m);*

UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa: stratificazione insediativa – siti storico culturali: Masseria Matine [Comune di Alessano], in prossimità dello svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184;*

UCP – *Paesaggi rurali: Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine, in prossimità dello svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184;*

Tratto 03, dallo svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184 allo svincolo n.6 Alessano – S.P. 210,

- **Componenti culturali e insediative:**

BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 25.09.1970 (Scheda PAE 0040);*

UCP- *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m): Villaggio rupestre di Macurano;*

UCP – *Paesaggi rurali: Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine;*

Tratto 04, dallo svincolo n.6 Alessano – S.P. 210 allo svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351,

- **Componenti culturali e insediative:**

BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 30.12.1977 (Scheda PAE 0047);*

UCP – *Paesaggi rurali: Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*

- **Componenti dei valori percettivi:**

UCP – *Strade a valenza paesaggistica SS275; SP81 LE*

Tratto 05, dallo svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351 allo svincolo n.9 Gagliano del Capo – Sud,

- **Componenti culturali e insediative:**

BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 30.12.1977 (Scheda PAE 0047);*

BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico D.M. 26.03.1970 (Scheda PAE 0052);*

UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m): Area di rispetto di Torre di Difesa, D.M. 16-02-1984 [Comune di Castrignano del Capo];*

Componenti dei valori percettivi:

UCP – *Strade a valenza paesaggistica SS275; SP81 LE; Strade panoramiche: SS275*

UCP – *Coni visuali: Santa Maria di Leuca Santuario de Finibus Terrae*

3. PARERE DI COMPETENZA ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

- **vista** la **Relazione illustrativa** trasmessa da codesta Sezione regionale;
- **considerato** che gli interventi che interferiscono in modo diretto con: gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* (in particolare “*Masseria Matine*”) e con gli UCP *Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* (in particolare le aree di rispetto di “*Torre di difesa*”, “*Villaggio rupestre di Macurano*” e della suddetta “*Masseria Matine*”) **risultano in contrasto** con gli indirizzi di cui all’art. 77, le direttive di cui all’art. 78 e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; l’UCP *Paesaggi rurali* (“*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*”) **risultano in contrasto** con gli indirizzi di cui all’art. 77, le direttive di cui all’art. 78 e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 83 delle NTA del PPTR;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

▪ **preso atto**, pertanto, che “l’intervento, così come proposto, risulta [...] in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;

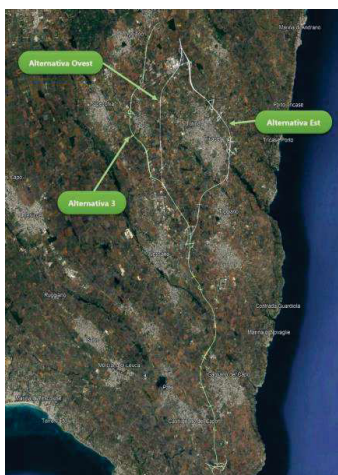
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);

- Art. 83 lett. a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”;

▪ **preso atto** che, con riferimento ai “i contrasti rilevati”, nella suddetta Relazione illustrativa si rappresenta la “possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche” così come previsto dall’art. 95 delle NTA del PPTR;

▪ **visto** l’art. 95 delle NTA del PPTR: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”;

▪ **preso atto** che “con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato, caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km: alternativa Est, alternativa Ovest, alternativa 3. Le tre alternative di tracciato presentano tracciati differenti nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucignano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino al termine dell’intervento in prossimità di Santa Maria di Leuca. Il proponente specifica: “le soluzioni progettuali prevedono sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l’intervento come “adeguamento in sede”, che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso. Le tre Alternative sono state messe a confronto attraverso un’Analisi Multi Criteri (AMC) che ha permesso di individuare l’alternativa “più soddisfacente” analizzando diversi macro-obiettivi distinti in Ambientali (A); di Funzionalità (F) e di Sostenibilità (S). Dall’analisi è emersa la Soluzione 3 come quella vincente”;



▪ **considerato** che l’alternativa individuata “apporta miglioramenti ambientali e paesaggistici, in particolare nell’area terminale in prossimità di Santa Maria di Leuca; inoltre, per alcuni tratti si sovrappone al tracciato esistente della S.S. 275, bypassando, in variante, i centri urbani interessati” e che la valutazione delle **alternative localizzative e/o**



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758

PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it

SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

progettuali ha compreso “*approfondimenti condotti*” su specifiche criticità: 1- possibilità tecnica di far convergere la nuova infrastruttura stradale sull’attuale sede della SS275 nel tratto terminale; 2- impossibilità di evitare l’interferenza con “*Masseria Matine*”; 3- ridurre gli impatti sulle aree di rispetto delle *Testimonianze della Stratificazione insediativa* e in particolare sul “*Villaggio rupestre di Macurano*”; 4,5,6,7- possibilità di non contrastare con la normativa sui *Paesaggi rurali*, con particolare riferimento a pajare e muretti a secco, a cui si propone di ottemperare in fase esecutiva anche mediante la compilazione delle *Schede Conoscitive* e di *Progetto* di cui alle *Linee Guida 4.4.4.*; 8,9- applicazione in fase esecutiva dei criteri progettuali di cui alle *Linee Guida 4.4.5* “*riconoscendo la tipologia infrastrutturale nella Strada di interesse paesaggistico e identificando più specificamente la strada in progetto di Strada-parco*”; 12- individuazione di itinerari ciclabili a valenza paesaggistica;

▪ **rilevato** che, con riferimento alla valutazione delle **alternative localizzative e/o progettuali**, permangono delle criticità di cui ai punti: 10- con particolare riferimento a “*schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti*”; 11- mancata individuazione dei passaggi faunistici;

▪ **tenuto conto** che per quanto attiene alla **compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale** di cui alla *Scheda d’Ambito “Il Salento delle Serre”* e le relative figure territoriali “*Le serre orientali*” e “*Le serre ioniche*” in progetto sono previste opere di mitigazione e la messa a sistema di “*una rete infrastrutturale di ciclovie*” la quale “*si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l’itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti*”, al fine di conseguire un migliore inserimento paesaggistico e di rendere la nuova infrastruttura “*essa stessa elemento qualificante dei luoghi attraversati*” e “*risorsa per la fruizione paesaggistica dell’ambito in quanto canale di accesso visuale preferenziale alla figura territoriale e alle bellezze panoramiche*”;

▪ **preso atto** dell’esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui al sopra citato art. 95 delle NTA del PPTR;

▪ **vista** la **Proposta di provvedimento** avanzata da codesta Sezione regionale, con la quale “*si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza [...] per il progetto “Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 “di Santa Maria di Leuca” - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca*”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1 delle stesse.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016 e dal DPRG n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- siano redatte le *Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale* per le pajare interferite e siano redatte le *Schede di Progetto* relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;

- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti: tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6; tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8; intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);

- con riferimento all’applicazione delle *Linee Guida 4.4.5* “*Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*”, sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l’Intorno:

- B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l’asta paesaggistica

- B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)

- I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate,

- sia implementata l’analisi in coerenza con i criteri



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

- 13. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.
- T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.
- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario)".

Per tutto quanto sopra rappresentato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, in accoglimento della proposta di codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, **esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR vigente della Regione Puglia per le opere in progetto, con le prescrizioni sopra riportate.**

Il Funzionario Architetto per i comuni di Alessano, Castrignano del
Capo, Gagliano del Capo, Specchia, Miggiano, Tiggiano
Arch. Elisabetta MONTENEGRO

Il Soprintendente
Antonio ZUNNO

Il Funzionario Architetto per il comune di Montesano Salentino
Arch. Sofia GIAMMARUCO

Il Funzionario Architetto per il comune di Tricase

[Redacted signature]

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it